

CENTRO SOCIO-CULTURALE "A. CARDINALI" DI ELLERA
PROPONE AI PROPRI SOCI

DOMENICA 16 FEBBRAIO 2020 CARNEVALE DI FOIANO DELLA CHIANA

MONTEPULCIANO e Pranzo in Fattoria – Pulcino.



Quota di partecipazione € 55,00 (minimo 40 persone)

Ritrovo dei partecipanti ore 8,15 Piazza della Croce Rossa Ellera, partenza per Montepulciano in bus G.T. Arrivo alla **Fattoria Pulcino** a Montepulciano alle 9,30 dove **ci aspetta** una **colazione** con **prodotti tipici e bevande calde**. Visita alla **cantina Francescana del '500** e al piccolo museo di fossili e minerali. Seguirà alle ore 10,30 **visita guidata di Montepulciano**, cittadina medievale di origini etrusche di rara bellezza.

Alle ore 12,30 rientro in Fattoria per gustare il pranzo toscano con il seguente Menù:

- ❖ **Antipasto Toscano**
- ❖ **Pici al ragu' di chianina**
- ❖ **Grigliata assortita e Tagliata**
- ❖ **Patate arrosto e Fagioli al coccio**
- ❖ **Dessert - Caffè (bevande incluse)**

Nel pomeriggio, ore 14,30 partenza per il **Carnevale di Foiano della Chiana** per ammirare la sfilata dei grandi carri allegorici lungo le vie del Centro storico. Al termine ore 18,30 rientro ad Ellera intorno alle 19,30.

Le iscrizioni iniziano: Venerdì 24 Gennaio, fino ad esaurimento posti, comunque non oltre il **10 Febbraio**, con il contestuale versamento della quota.

La quota comprende: Bus Gt A/R, colazione e visita della cantina, guida a Montepulciano, pranzo, ingresso al Carnevale, mance, assicurazione.

IL CARNEVALE

Il Carnevale di Foiano della Chiana è il più antico d'Italia ed è giunto 480°esima edizione, è considerato tra le più importanti manifestazioni del genere in Italia, sia per le spettacolari coreografie, sia per la sua conoscenza di eventi storici del passato.

Quattro grandi carri allegorici in competizione, appartenenti ai cantieri di Azzurri, Bombolo, Nottambuli e Rustici, sfilano di fronte ad una giuria formata da esperti d'arte di livello nazionale. Carri mastodontici realizzati da veri maestri della cartapesta e da tecnici della meccanica.

Le loro dimensioni, che si devono attenere rigorosamente al regolamento, raggiungono fino a un massimo di 17 mt.di lunghezza, 10 di larghezza e 13 di altezza.

Briosa e irreale è l'atmosfera che si crea nei giorni di festa in un mondo alla rovescia dove tutto è permesso e dove la maschera diviene simbolo di dissacrazione e trasgressione.

A dominare il popolo carnevalesco è la figura di Re Giocondo, in questo piccolo borgo, simbolo del carnevale e monarca assoluto di un regno che, pur durando pochi giorni, regala ai suoi sudditi, i cittadini, attimi di evasione e di speranza.

Re Giocondo apre le sfilate ogni domenica seguito dai carri maggiori, dalle mascherate e dalle bande e durante l'ultima domenica di festa, dopo aver fatto pubblico testamento, viene dato alle fiamme nella spettacolare cerimonia della rificolonata.

